Ali ai piedi

Dicembre 2010

GARE e ATTIVITA'

Editoriale	Di Nicola Ruffoni	2
Notizie dalla segreteria	Di Giovanni Ruffoni	3
Italiani Giovanili di Corsa in montagna a staffetta	Di Davide Speziale	5
Snowdon Race	Di Francesco Peyronel	8
Festa estiva	Di Giovanni Ruffoni	10
Societari	Di Davide Speziale	12
Sistemazione Pista	Di Paolo Crimella	14
Smarna Gora	Di Sara Asparini	15
Punteggi attività 2010	Di Marco Leoni	17
Calendario gare 2011	A cura di Giovanni Ruffoni	22
Punteggi gare 2011	A cura del Consiglio CSI	24

SPECIALE TROFEO VANONI

33° Minivanoni	Di Paolo Crimella	25
27° Vanoni femminile	Di Cristina Speziale	27
53° Vanoni maschile	Di Matteo Camero	29

APPROFONDIMENTI

Attaccamento alla maglia o ai pantaloncini?	Di Gianpaolo Ruffoni	32
Risposta del consiglio del CSI Morbegno	A cura del Consiglio CSI	34

RUBRICHE

Foto del trimestre	A cura di Mauro Rossini	36
Cronaca rosa	A cura della Redazione	37
Barzellettone	A cura di Mauro Rossini	38
Prossimi appuntamenti	A cura della Redazione	39
Auguri	A cura della Redazione	40

EDITORIALE
Di Nicola Ruffoni

La stagione agonistica ancora una volta è terminata e abbiamo tutti più di un motivo per essere soddisfatti. Da parte mia il bilancio non può che essere positivo vista la collaborazione ricevuta dai consiglieri e l'impegno e la costanza di atleti ,dirigenti e famiglie dei giovani nel portare avanti con onore il nostro gruppo sportivo. Un grazie sincero a tutti per la collaborazione e la fiducia che mi accordate. Durante questo anno abbiamo lavorato molto per organizzare le gare al meglio, con la volontà di lasciare nei partecipanti, anche stranieri nel caso del Trofeo Vanoni, un bel ricordo e molte sensazioni positive, non solo per le qualità tecniche dei nostri tracciati, ma anche per il clima di amicizia che, grazie all'impegno di tutti, ci contraddistingue come società. A breve si rinnoverà anche il Consiglio e mi auguro che tra i genitori dei nostri giovani atleti ci sia qualcuno disponibile ad impegnarsi su questo fronte, portando non solo nuove facce, ma soprattutto nuove idee e suggerimenti utili ad un CSI sempre più vivace e frizzante. In conclusione, vorrei rinnovare i ringraziamenti miei e di tutta la società agli sponsor e ai volontari che in vario modo ci sostengono e collaborano con noi. Auguro a tutti buone feste e in particolare un buon anno sportivo.

NOTIZIE DELLA SEGRETERIA
Di Giovanni Ruffoni

NORME PER IL TESSERAMENTO ALLA NOSTRA SOCIETA'

QUOTE TESSERAMENTO ANNO 2011

categorie	Costo RINNOVO tesseramento	Costo AL PRIMO tesseramento	Costo AL PRIMO tessera-mento per trasferimento da altra società
ESORDIENTI C (2004\05) ESORDIENTI B (2002\03) ESORDIENTI A (2000\01) RAGAZZI (1998\99) CADETTI (1996\97)	20,00	30,00	30,00
ALLIEVI (1994\95) JUNIOR (1992\93)	25,00	35,00	65,00
PROMESSE (1989\91) SENIOR (1988 e prec.) MASTER (1976 e prec.)	40,00	50,00	80,00

Tali cifre sono dovute ai differenti costi imposti dalla FIDAL REGIONALE E NAZIONALE, a seconda delle categorie, e per la tassa trasferimenti.
Il tesseramento comprende sia la tessera FIDAL che CSI, per i nuovi tesserati comprende pure la canottiera e i pantaloncini da competizione (per gli esordienti B e C solo maglietta, il completino da gara verrà consegnato al raggiungimento della categoria esordienti A senza costi aggiuntivi)
Il rinnovo delle tessere per il 2011 verrà effettuato dal 01.11.2010 fino al 31.03.2011, il pagamento verrà riscosso dal segretario RUFFONI GIOVANNI che rilascerà regolare ricevuta **all'atto della sottoscrizione del cartellino stesso.** Si ricorda che la tessera FIDAL ha validità dal 01.01.2011 al 31.12.2011 e la tessera CSI dal 01.11.2010 al 31.10.2011, indipendentemente dalla data di sottoscrizione.

IMPORTANTE

Con il rinnovo dei tesserini per l'anno 2011 si controlleranno le visite mediche. A chi è scaduta non verrà rinnovata fino alla presentazione delle visita medica nuova, a chi scadrà dopo la firma verrà data la domanda per la visita, che ogni atleta dovrà fare almeno 10 giorni prima della scadenza e poi entro 10 giorni dovrà essere portata in società la copia della stessa. Si ricorda che la visita medica ha validità un anno dalla data di effettuazione. A chi avrà la visita scaduta verrà intimato di consegnare la tessera fino all'effettuazione della visita medico sportiva, nel frattempo non potrà più fare gare.

NOTIZIE FLASH

Non saranno rimborsate spese di viaggio a gare non previste nel programma societario o che non rientrino nel regolamento dei rimborsi della società (gare all'estero non si rimborsano, gare non istituzionali non si rimborsano).

Si ricorda che per chi non indossa la maglia sociale nelle gare approvate della FIDAL dovrà pagare un ammenda di euro 100,00. La società chiede cortesemente durante gare riconosciute dalla Fidal e dal Csi di indossare canottiera e pantaloncini della società, in caso diverso non verranno dati i punti gara e l'atleta dovrà pagare la quota iscrizione. Si ricorda inoltre che bisogna sempre avere con se le tessere FIDAL e CSI perché chi ne fosse sprovvisto durante qualunque gara FIDAL o CSI dovrà pagare un ammenda di euro 5,00 ai giudici che ne faranno richiesta, tali ammende saranno a totale carico dell'atleta.

Per ogni eventuale chiarimento e\o informazione siamo presenti in sede sociale dalle ore 21.00 alle ore 23.00 del martedì, oppure telefonare al segretario 0342-637225 orari 20.00\21.00 o al numero 340-4606881

NOTA AL CALENDARIO GARE PUBBLICATO A PAG. 22

Per ulteriori dettagli rivolgersi al segretario Ruffoni Giovanni 340-4606881 oppure visitare il sito **www.fidal-lombardia.it** dove si trova tutto il calendario regionale e per singole province con i dettagli senza dimenticare però, che solo le gare in grassetto riportate qui sopra sono quelle di interesse societario, e quindi aventi diritto ad eventuali rimborsi sempre rispettando il regolamento rimborsi 2011 che si trova integralmente sul nostro sito, è comunque bene interessarsi con anticipo (almeno 7 giorni prima) sulle gare a cui intendete partecipare per vedere come si è organizzata la società. La sede sociale è aperta tutti i martedì dalle ore 21.00 alle ore 23.00.

ITALIANI GIOVANILI DI CORSA IN MONTAGNA A STAFFETTA di Davide Speziale

Innanzitutto la presentazione dei protagonisti di questa vicenda: io, il Bubbu, il Ruffo, l'Alessia, la Beatrice, il Matteo, il Marco, il Folle e lo Stefano.

Non c'è bisogno di descrivere ogni componente del gruppo essendo tutti molto noti al C.S.I. per le loro grandi prestazioni … Non volendo annoiarvi con la lista dei risultati della gara ho preferito scrivere una pagella di questa trasferta.

IL PAESE: sperduto nella zona più misteriosa del Veneto, era sul confine tra l'Italia e la Slovenia, è già un miracolo averci trovato dei resti che testimoniavano il passaggio di forme di vita evolute e non si è ancora capito come si sia potuto organizzare un campionato italiano, ciò è tuttora oggetto di studi. ISOLATO VOTO:4

L'ALBERGO: sembra incredibile ma c'era addirittura un albergo, con tanto di camere, letti e docce con l'acqua calda!!! Ci aspettavamo un luogo tetro e pauroso invece si è rivelato un ottimo posto dove dormire e mangiare.SORPRESA VOTO:7,5

LE DOCCE DELL'ALBERGO: le nostre migliori amiche, ci hanno riscaldato e pulito dopo il freddo e lo sporco della gara, grazie a loro siamo tornati tutti puliti e sani di mente, visto che qualcuno aveva perso un po' di lucidità mentale a causa della gara. LE MIGLIORI VOTO: 9

IL PERCORSO GARA: pioveva e qui tutti si possono immaginare come potesse essere il percorso: faticoso, sporco, umido, freddo, non adatto per poterci correre … ma c'era solo quello e ci siamo dovuti accontentare; ci è piaciuta in particolare una discesa che oso definire straimpestata perché già difficile per conto suo, in più con la pioggia, ma è stata oggetto di rovinose cadute da parte degli atleti che hanno tentato di affrontarla (per ulteriori informazioni chiedere a Marco) portando il buonumore e l'allegria ai compagni. SPORCO VOTO: 5,5

IL CAPO: chi sarà stato, secondo voi, il comandante dell'impresa? Il Ruffo e chi se no, un vero condottiero, stimato (bha io non credo), autorevole, sicuro di sé, un urlatore professionista, talmente bravo che quando ci ha

distribuito i numeri e noi li prendevamo con 1 millesimo di secondo di ritardo stava già gridando brocchi, scarsoni, biondido tu poi... CONDOTTIERO VOTO:8

I NAVIGATORI: io e il bubbu, sembra incredibile e anche una cosa un po' da pazzi fidarsi, ma con in mano la cartina delle autostrade dell'Italia eravamo meglio dei più moderni tomtom go (anche se all'inizio anziché seguire la strada principale stavamo proponendo al Ruffo tutte le strade secondarie trovabili sulla cartina), senza eguali, interpretavamo tutti i simboli senza problemi, i cartelli degli autogrill, quanti chilometri mancavano alla fine dell'autostrada … in più sapevamo parlare, cantare e rompere le balle al nostro comandante, cosa che (sono sicuro) nessun tomtom avrebbe il coraggio di fare!!! IMPAREGGIABILI VOTO: 10

IL RESTO DELLA POPOLAZIONE DEL PULMINO: quelli cioè che non erano nei tre posti davanti perché c'era il capo e i due navigatori, gli altri sette componenti della spedizione, quegli inutili, nullafacenti, che facevano casino disturbando il guidatore, quelli che rischiavano di essere fatti scendere dal pulmino e abbandonati in mezzo al nulla della autostrada, i demoralizzatori del gruppo che già prima della gara erano lì a dire, "tanto siamo scarsi", "arriveremo indietro come la Juve in campionato" "vincerà sicuramente il Milan" e altre frasi che non centravano niente e riguardanti solo le squadre di calcio e non più la gara; il Teo, l'Aba, il Folle, il Marco, l'Alessia e la Beatrice. INUTILI VOTO:3

IL PULMINO: questo che abbiamo ormai possiamo dirlo è fenomenale (per chi non lo sapesse prima di questo ce n'era un altro della Ducato, che dopo 10 anni di onorata carriera abbiamo dovuto cambiare) aria condizionata, sedili morbidi, impianto radio e una velocità mostruosa, anche sotto la pioggia, il Ruffo lo tirava a 150 km/h con lo strada praticamente allagata rischiando di ucciderci ma siamo arrivati sani e salvi. Era talmente potente che le altre macchine si fermavano al nostro passaggio (ma sarà stato per il pulmino o perché c'era in giro così tanta acqua che a guidare si rischiava la vita? Bha non si sa) e i pochi insetti che svolazzavano si suicidavano prima di morire spiaccicati contro il vetro. MITICO VOTO: 9,5

IL GRUPPO: si quelli che ti aiutano quando sei in difficoltà in gara e ti sostengono quando stai per morire in un incidente, che non ti abbandonano mai, anche se stai per cedere durante la corsa, e pregano il Ruffo (e il Signore) insieme a te perchè possa salvare da morte certa la

tua vita. INSOSTITUIBILI VOTO: 10 e lode

LA GARA DEL GIORNO DOPO: Come dice il titolo non dovrebbe essere andata tanto bene, in effetti è stato così, rispetto agli italiani individuali, a causa del percorso e del freddo non è certo stata la nostra gara migliore, comunque eravamo tutti contenti e soddisfatti visto che ci siamo impegnati al massimo. FREDDA E UMIDA VOTO: 7

E' comunque doveroso mettere i risultati della gara. CADETTE: 18° La Beatrice e l'Alessia; CADETTI: 12° io e lo Stefano, 30° il Folle e il Matteo; ALLIEVI: 12° il Bubbu e il Marco.
A parte tutto, questa è stata una trasferta degna di noi e sarà difficile da dimenticare. E' doveroso ringraziare la società che riponendo nei suoi atleti una grande fiducia si è fatta carico di tutte le spese della trasferta.

Qui sopra potete ammirare gli eroi della vicenda che vi ho appena raccontato in formazione a "scaletta"!!!

SNOWDON RACE
Di Francesco Peyronel

In tanti vi possono descrivere il clima "tipico" delle isole britanniche…ma scommetto che se non avete provato sulla vostra pelle cosa significa, purtroppo, neanche la descrizione più enfatizzata e tragica che se ne può fare renderà l'idea. E' proprio da qui che voglio cominciare: dal clima, perché se ci eravamo lasciati alle spalle, mercoledì 21 luglio, un sole splendente, caldo, estivo…beh, l'abbiamo rivisto soltanto al lunedì sera quando, volando sopra le nuvole che lo oscuravano, rientrando in Italia, è riapparso ai nostri occhi, suscitando in noi la gioia che si prova quando finalmente si ritrova un oggetto che si pensava perduto per sempre. Le nuvole, in Inghilterra come in Galles, ti tengono compagnia ventiquattro ore al giorno, dal lunedì alla domenica, trecentosessantacinque giorni l'anno. E questo non basta: alle nuvole si deve aggiungere una costante pioggerella, fine, quasi impercettibile, che spesso si trasforma in vera e propria pioggia; poi c'è il vento, che non assomiglia per niente alla brezza fresca che in estate aiuta ad alleviare l'afa soffocante: è un vento pungente, gelato, fastidioso. Insomma, basti pensare che il giorno della gara, il 24 luglio (anche in Galles in teoria era "estate"), ci sarebbero voluti solamente un paio di gradi in meno perché in cima al monte Snowdon, la montagna su cui si sviluppa il percorso, nevicasse. Tra i vari aspetti che riserva la trasferta, il tempo atmosferico rimane comunque l'unico che può essere considerato in modo negativo. Vogliamo parlare dell'ospitalità che ci è stata riservata? Io e Pietro, che non eravamo alloggiati in albergo, abbiamo avuto a completa disposizone un'intera villetta, prestata da una famiglia che in quei giorni si trovava in vacanza, completa di salotto con un televisore di dimensioni di poco inferiori allo schermo di un cinema, bagno e cucina di superlusso, camere con un letto matrimoniale per stanza e sala giochi con biliardo! La domanda che subito ci è sorta spontanea è stata: ma da noi, in Italia, chi mai lascerebbe in mano a degli sconosciuti la propria casa, per di più arredata di tutto punto? Esperienze come questa ti aiutano a conoscere e ad apprezzare in pochissimo tempo una cultura diversa, anche se molto poco lontana dalla nostra: la mentalità è più aperta, le persone più generose; sembrerà incredibile, ma alcuni ragazzi che abbiamo incontrato la prima sera in un pub, dopo dieci minuti (appena il tempo delle presentazioni) ci hanno invitato a cena da loro il giorno successivo! La gara, poi, è a mio parere una delle più belle del mondo. 16 chilometri, 8 di salita, 8 di discesa con

1000 metri di dislivello: si parte da Llanberis, il paesino gemellato con Morbegno, si arriva fino in cima al monte Snowdon, la montagna più alta del Galles, nonostante i suoi soli 1100 metri, per poi gettarsi in picchiata in discesa, diretti nuovamente verso Llanberis. Il percorso, decisamente suggestivo, affianca la piccola ferrovia su cui corre il trenino che porta dal paese alla cima della montagna, e si snoda tra i pascoli verdi che cedono il posto, nell'ultimo tratto di salita, alle rocce della cresta e della cima. Emozionante è stato vedere il grande affiatamento che ha animato in pochissimi giorni noi atleti della rappresentativa italiana: sono bastati un paio di allenamenti perché si sviluppasse tra di noi l'armonia che serve a far nascere un vero gruppo, una squadra, il tutto dall'unione di quattro ragazzi che si conoscevano appena o che si trovavano insieme per la prima volta, provenienti da realtà sportive diverse (io dal CSI Morbegno, Francesco dal GS Valgerola, Alex dal GS Orobie, Rolando dal GS Genzianella) e capitanati da uno scatenato Pietro in versione "team manager". Potrei andare avanti ancora e ancora a citare gli elementi positivi che caratterizzano questa esperienza: i magnifici luoghi da visitare (dalle cave di ardesia alle città di Bangor e Caernarfon), la festa che anima la serata post-gara, la birra...ma sicuramente dimenticherei qualcosa!
Insomma, in tanti vi possono descrivere la trasferta gallese della Snowdon Race…ma scommetto che se non avete provato sulla vostra pelle cosa significa, purtroppo, neanche la descrizione più dettagliata che se ne può fare renderà l'idea.

***Risultati degli atleti italiani*:**
2°: Alex Baldaccini (1988) – **4°**: Francesco Della Torre (1987) – **14°**: Rolando Piana (1982; transitato in prima posizione in cima alla salita, avrebbe sicuramente vinto se non avesse sbagliato strada in discesa… davvero un peccato!) – **20°**: Francesco Peyronel (1990)

FESTA ESTIVA 2010
Di Giovanni Ruffoni

Per il 2010 serpeggiava la voglia di saltare un anno la festa estiva. Fatto sta che durante una riunione del martedì di giugno all'ordine del giorno c'era la cancellazione della festa estiva 2010. Appena proferito la parola "cancellazione" la maggioranza dei presenti "ma perché non la facciamo!" subito dopo il Nicola "Ho chiesto a Gerola ci danno tendone e cucina se sono liberi da loro feste". La macchina organizzativa allora ha iniziato a carburare e dopo alcune telefonate si è trovato l'accordo per il primo di agosto.
Posto nuovo da alcuni definito troppo "cittadino" e "cementoso" rispetto al Pitalone, ma vi assicuro che per chi ha dovuto organizzare scelta migliore non fu mai fatta.
La zona si presta per qualsiasi condizione climatica, la sala piastre non ha limiti, tavoli e sedie a volontà.
Ore 9.00: i primi arrivano in zona e iniziano a scaricare macchine e furgoni. Premetto che il "CAPO" e "DIRETTORE D'ORCHESTRA" è Nicola d'altronde lui è di casa.
Ore 10.30: alcuni vanno alla Messa nella Chiesa di Gerola, mentre la squadra dei fuochisti mette su 3 paioli di polenta, il gruppo cucina taglia le verdure, il formaggio, mette la carne sulle piastre e un gruppetto di donne allestisce la "sala" da pranzo.
Ore 12.30: inizio banchetto con polenta taragna a volontà, salsiccetta

con sugo e funghi, salsiccia alla pioda con contorno di verdure varie. Una fetta di crostata del nostro corridore (Stefano) e caffè del "pignatin" per chiudere la prima parte.
Dopo una breve pausa si passa all'esterno dei tendoni per i giochi ideati dalla First Lady Elisa: si fanno 4 squadre miste composte egualmente da bambini, ragazzi, donne e uomini e già qualcuno brontola che dovranno sfidarsi su 4 giochi. Parte il primo gioco e mai cosa fu più tragica, Carlo non rispetta le regole, Massimo sempre a brontolare e Lelle "scappa" dando spettacolo e pepe ai giochi (tre ragazzini sopra i 40 anni!!!!!!). Ultimo gioco il tiro alla fune, ma il campo non era omologato; infatti chi tirava verso il Bitto era in discesa, comunque tutti d'accordo , fatte le squadre di giovani, uomini e donne via alle prime tirate, poi le rivincite e le belle sospese per "oscurità". Da segnalare che nelle tirate donne ci sono state le maggiori scorrettezze!!! Dopo 2 ore di divertimento e discussioni si premiano tutti i giocatori con ricchi premi e si mangia l'agoniata anguria. Alcuni irriducibili di cui tanti ragazzi decidono di andare nel vicino campo sportivo e fare una partitina a calcio. Fortunatamente non si è rotto nessuno, comunque anche qui il nostro Massimo ha dato spettacolo di "calcio" e di "calci".
Ore 17.30: molto appesantiti per una decina di volenterosi atleti è toccata la pulizia della cucina, è stata dura ma padelle e piastre sono state vinte, pronte per la prossima edizione.
Giudizio personale: meno verde che al Pitalone ma struttura più comoda e sicura per qualsiasi condizione climatica. Grazie a tutti i partecipanti.

SOCIETARI
Di Davide Speziale

Anche quest'anno si sono svolti gli ormai classici societari, solito ritrovo al campo "Merizzi", sulla "nuova" pista appena ripulita dopo un mesetto di ritrovi serali da volenterosi atleti del C.S.I., e dalle 14:00 fino alle 18:00 gli atleti, dai più piccoli della categoria propaganda, fino ai "regiuret" della categoria master si sono sfidati in varie prove: velocità, resistenza, salto in lungo, lancio del peso (per i più grandi) e del vortex per i più piccoli.
Si incominciava con i più piccoli per poi continuare via via con i più grandi; le gare si svolte senza intoppi e correttamente, tra il divertimento generale. Va ricordato il modo in cui Marco Leoni, Matteo Franzi e Stefano Sansi hanno fatto la gara dei 1500 metri (con il chiudi gara, cosa molto importante da ricordare), cioè con Simone Tarchini dentro una cariola spinta per tutti i giri necessari. Dopo questa bella trovata che ha divertito molto tutti i partecipanti ci sono state le premiazioni, ecco tutti i risultati con i primi 3 di ogni categoria:

GIOCASPORT FEMMINILE: 1. Bulanti Lidia 2. Passerini Barbara 3. Abate Maria	GIOCASPORT MASCHILE: 1. Acquistapace Cristofer 2. Speziale Giovanni 3. Tondini Carlo
PROPAGANDA FEMMINILE: 1. Colombi Vittoria 2. Abate Margherita 3. Laurdani Zoe	PROPAGANDA MASCHILE: 1. Speziale Filippo 2. Cornaggia Natan 3. Ruffoni Fabio
ESORDIENTI FEMMINILE: 1. Ciarrocchi Chiara 2. Tondini Beatrice 3. Bianchini Giulia	ESORDIENTI MASCHILE: 1. Tarchini Simone 2. Speziale Matteo 3. Ciapponi Leonardo
RAGAZZE: 1. Abate Ilaria 2. Bulanti Stefania 3. Tarchini Valentina	RAGAZZI: 1. Gusmeroli Domenico 2. Rossi Diego 3. Baldazzi Leonardo
CADETTE: 1. Duca Valentina 2. Ruffoni Fulvia 3. Ruffoni Alessia	CADETTI: 1. Camero Matteo 2. Abate Stefano 3. Speziale Davide
	ALLIEVI: 1. Cerri Matteo 2. Bulanti Fabio
ASSOLUTO FEMMINILE: 1. Vitali Matilde 2. Asparini Sara 3. Ciabarri Barbara	ASSOLUTO MASCHILE: 1. Franzi Matteo 2. Leoni Marco 3. Sansi Stefano
MASTER A FEMMINILE: 1. Zugnoni Cinzia 2. Speziale Cristina 3. Ricciardini Claudia	MASTER A MASCHILE: 1. Rossi Marco 2. Tarchini Enrico 3. Nava Massimo

SISTEMAZIONE PISTA
Di Paolo Crimella

Lunedì 27 settembre sono iniziati al campo "Merizzi" i lavori di pulizia della pista di atletica da parte di giovani volenterosi capitanati da Ruffoni Giovanni e Leoni Carlo. Gli atleti che si sono cimentati in questa specialità hanno fatto un ottimo lavoro, concludendo in solo 1 mese la pulizia della pista; (battendo il tempo previsto di 1 mese e 2 settimane). Grande affluenza a questa iniziativa della categoria ragazzi composta da Domenico, Leonardo, Paolo, Michele, Andrea, Simone, Mattia, che in tutti e 4 gli incontri hanno zappato, rastrellato, setacciato, caricato il camion del nostro presidente; perciò si sono messi tutti al lavoro. Unica volontaria della categoria ragazze è stata Stefania che ha lavorato senza preoccuparsi di sporcarsi le mani o di farsi venire i calli alle mani ! Partecipazione anche degli atleti categoria cadetti e allievi, Davide e Fabio che non si sono dati per vinti nemmeno per un momento e hanno lavorato senza sosta. Durante il lavoro si discuteva di ogni cosa venisse in mente: dalla politica ai risultati in gara, ai tempi…e vi sono state anche lezioni tenute da Carlo Leoni su come conquistare la propria fidanzata. I lavori sono poi terminati il 18 ottobre con grande felicità di tutti i lavoratori. I lavori alla pista non sono ancora terminati, ma con un po' di impegno li finiremo!
Per concludere facciamo un grande applauso e un ringraziamento oltre che agli atleti ai genitori, allenatori e simpatizzanti che hanno aiutato nel faticoso lavoro di pulizia!

SMARNA GORA
Di Sara Asparini

Quando mi è stato chiesto di partecipare alla Smarna Gora ero molto scettica, non tanto per la gara in sè, ma perché ero l'unica ragazza del gruppo, tuttavia l'indecisione iniziale si è trasformata ben presto in curiosità, e allora, superate le mie titubanze, ho confermato la mia partecipazione. Era la mattina del 1° ottobre 2010 quando, tutta carica, mi sono presentata con il mio bel borsone rosso fiammante alla Chiesa di San Giuseppe a Morbegno, dove mi apprestavo a vivere quella che sarebbe stata una bella avventura in terra Slovena. E allora via, siamo partiti con il pulmino guidato da Carlo Leoni con al fianco il figlio Marco, e dopo poco abbiamo fatto tappa a Traona dove ci aspettava il Mauri, e subito dopo tappa a Piagno per caricare lo Zugno e l'Amos. Il viaggio è andato bene fino a quando ci siamo fermati per la pausa pranzo e c'è stato lo scambio di autista. Marco alla guida e come navigatore il Mauri, la coppia sembrava vincente, fino a che ci hanno portato a vedere il porto di Trieste anziché prendere l'uscita per Lubiana!!! Comunque dopo un inversione siamo tornati sulla retta via…. destinazione Lubiana. Siamo arrivati in albergo, dopo mille peripezie perché le indicazioni del navigatore Torri non erano molto chiare, e dopo esserci sistemati in camera ci siamo goduti un meritato pisolino.
Giustamente siamo atleti e quindi cosa c'è di meglio di un buon allenamento pre gara? Bene, corriamo intorno all'albergo per un oretta e poi via, a farci una bella doccia calda. Tutti belli profumati abbiamo deciso per un aperitivo, ovviamente chips e birra, alla classica "bettola" Slovena vicino all'albergo, e oltre alla birretta, come farci mancare un bel torneo di freccette?? Torneo vinto ovviamente dal team Traona (io e Mauri), anche se i ragazzi del team Piagno (Zugno e Amos) ci hanno messo a dura prova, il team Morbegno (Carlo e Marco) è stato messo ko per ben due volte senza grosse difficoltà!!!! Cena e dopo cena tutto tranquillo, con la consegna pettorali e le rituali spiegazioni del percorso gara. Non si poteva andare a letto senza un'altra birra, quindi via di nuovo al bar, ma questa volta si è unito a noi anche Tony (vincitore della Smarna Gora 2009) e il suo amico. Tornati in albergo ci siamo salutati, dandoci appuntamento per la colazione, e siamo andati tranquillamente nelle nostre camere pensando ovviamente alla gara che ci attendeva l'indomani. Notte tranquilla, colazione e via tutti pronti sul pulmino per un breve viaggio di circa 20 minuti, e finalmente siamo arrivati alla partenza della Smarna Gora Race 2010.

Qui la tensione ha iniziato a farsi sentire, e via via ad aumentare sempre di più!!! Breve giro del percorso e riscaldamento. Ero agitatissima, non avevo mai partecipato ad una gara internazionale con campioni a livello mondiale, per me era un emozione vera e avvicinandomi a Carlo gli dico "parto con te e poi vada come vada, e speriamo di non arrivare ultima". E così è stato, gara molto dura, ad un certo punto sono riuscita pure a parlare in inglese con una ragazza slovena, pensate voi come ero messa male. Comunque dopo 1 ora, 15 minuti e 24 secondi sono arrivata finalmente al traguardo, stanca morta ma soddisfatta. Dopo la gara è arrivato il momento più bello: il pranzo con pollo, patate, birra e Krafen a go go. Abbiamo pranzato in compagnia e festeggiato, ma purtroppo si avvicinava sempre di più l'ora di tornare in Valtellina. Salutato tutti, siamo ripartiti. Il viaggio è andato molto bene, ci siamo divertiti un sacco, grazie a un'ottima compagnia. La mia esperienza in Slovenia è stata un grande successo, sicuramente da ripetere e da pubblicizzare maggiormente tra gli atleti sia uomini che donne.....per la gara, per l'emozione vissuta, per la piacevole compagnia di tanti amici e di tante nuove conoscenze con cui ho trascorso momenti belli….e allora la rifarò, la rifarò sicuramente!!!!!!... grazie a tutti voi…

PUNTEGGI ATTIVITA' 2010
Di Marco Leoni

Ecco qua come tutti gli anni i tanto attesi punteggi sono arrivati, per qualcuno sarà una bella notizia per altri no. Si ricorda che i punteggi vengono stabiliti all'inizio della stagione e potranno essere sempre consultati a margine del calendario che verrà distribuito dal nostro segretario Ruffo. Inoltre se qualcuno non si trova tutte le gare a cui ha partecipato significa che non ha comunicato in sede la sua partecipazione alla gara o non ha indossato l'abbigliamento societario come da regolamento e quindi vi invito per il prossimo anno a comunicare le gare e a rispettare il regolamento sull'abbigliamento societario, visto che potreste rinunciare a bellissimi premi in palio per questa speciale classifiche. Per l'anno che viene vi propongo di tenere i punteggi anche voi, con il luogo, la data e il tipo di manifestazione a cui si è partecipato, poi alla fine di ottobre spedirmeli via mail a marco.leoni07@libero.it, o consegnarli direttamente a me, tutto questo per evitare eventuali errori di dimenticanza del sottoscritto. Vi ricordo che per prendere il premio si devono raggiungere dei punteggi in base alla categoria:

- ESORDIENTI, RAGAZZI, CADETTI M/F 50 punti
- ALLIEVE, ALLIEVI, JUNIOR, PROMESSE, SENIOR E MASTER FEMMINILI 60 punti
- JUNIOR, PROMESSE, SENIOR E MASTER MASCHILI 70 punti.

Di seguito tutti i punteggi divisi per categoria.

ESORDIENTI, RAGAZZI, CADETTI M/F

Cognome	Nome	N° Gare	Punti
SPEZIALE	DAVIDE	30	102
ABATE	STEFANO	30	96
BALDAZZI	LEONARDO	27	86
CRIMELLA	PAOLO	26	86
TARCHINI	SIMONE	27	86
SEIDITA	BEATRICE	26	85
BULANTI	STEFANIA	25	84
RUFFONI	ALESSIA	25	84
SOFFIETTI	ANDREA	27	84
ABATE	ANNA	25	83
TARCHINI	VALENTINA	24	81
ABATE	ILARIA	24	77
ROSSI	DIEGO	22	77

Cognome	Nome	N° Gare	Punti
GUSMEROLI	**DOMENICO**	**23**	**74**
CRIMELLA	**MATTIA**	**22**	**71**
MARTINELLI	**STEFANO**	**21**	**69**
MOTTA	**SIMONE**	**19**	**69**
ACQUISTAPACE	**DIEGO**	**20**	**66**
FOLINI	**ANDREA**	**17**	**65**
CAMERO	**MATTEO**	**18**	**63**
BIANCHINI	**LUCA**	**20**	**61**
BULANTI	**MICHELE**	**19**	**60**
ANGELINI	**SEBASTIANO**	**17**	**58**
RUFFONI	**FULVIA**	**19**	**56**
DUCA	VALENTINA	15	46
COLZANI	BEATRICE	13	45
BARLASCINI	LORENZO	14	44
CAMERO	FABIO	13	44
BIANCHINI	GIULIA	13	41
SPEZIALE	MATTEO	15	41
VITALI	DOMENICO	11	40
CRESTA	GABRIELE	10	38
CIAPPONI	MARIA	8	28
ANGELINI	TERESA	8	26
SIGOT	IAN	7	25
CAPITANI	GIANMARCO	8	21
MAZZOLENI	SIMONE	6	20
TROMBETTA	MATTEO	5	18
SPINI	LUCA	4	16
GADOLA	ALESSANDRO	4	13
TONDINI	BEATRICE	3	10
BONGIO	ISACCO	2	8
TOGNI	SHERLY	3	8
FRATE	LUCA	2	7
ROCCA	LUCA	2	7
CIAPPONI	LEONARDO	2	6
CIARROCCHI	ANNA	2	6
COLLI	ALBERTO	2	6
GRAZIOLI	MICHELE	1	4

ALLIEVI, ASSOLUTI E MASTER M/F

Cognome	Nome	N° Gare	Punti
ZUGNONI	**CINZIA**	**25**	**78**
GUSMEROLI CAMPINI	**ELIDE**	**21**	**69**
BULANTI	**FABIO**	**19**	**62**
FOLINI	**MARCO**	**16**	**61**
ASPARINI	**SARA**	**21**	**60**
VITALI	MATILDE	15	54
TROTTI	MICHELA	11	39
SCHIANTARELLI	ALESSANDRA	9	33
FIORESE	MARIA	8	31
TROTTI	MAURA	9	31
CERRI	NADIA	8	29
BIANCHINI	MILENA	8	28
CERRI	MATTEO	8	26
RICCIARDINI	CLAUDIA	6	21
PEYRONEL	MARINA	6	19
CIULLO	SERENA	6	18
CERRI	LIA	5	17
RICCIARDINI	DANIELA	5	15
CORBETTA	ALICE	4	13
CORNAGGIA	ILARIA	1	4

ASSOLUTI E MASTER MASCHILI

Cognome	Nome	N° Gare	Punti
LEONI	**CARLO**	**36**	**102**
BARLASCINI	**MARIO**	**34**	**102**
RUFFONI	**GIOVANNI**	**32**	**96**
DI BLASI	**MANFRED**	**30**	**88**
PELLEGATTA	**FRANCO**	**29**	**84**
TARCHINI	**ENRICO**	**27**	**80**
FAGGI	**GIULIO**	**25**	**77**
CAMPINI	**LUIGI**	**22**	**76**
NAVA	**MASSIMO**	**31**	**76**
BUZZETTI	GIUSEPPE	22	67
GOTTIFREDI	DAVIDE	18	67

Cognome	Nome	N° Gare	Punti
RUFFONI	AMOS	27	67
BERTOLA	MAURO	21	63
MAZZONI	MARCO	20	62
PORTA	GIORGIO	21	61
RUFFONI	GIAMPAOLO	18	58
LEONI	MARCO	20	56
LOMBELLA	DANILO	17	56
ANGELINI	SERGIO	16	52
CARGANICO	ANTONIO	17	52
TONDINI	PIERLUIGI	16	50
FUMAGALLI	FULVIO	18	48
PERLINI	CORRADO	14	48
LEPERA	GIUSEPPE	15	44
TEDOLDI	ARTURO	14	41
CIAPPONI	DANIELE	12	40
PEYRONEL	FRANCESCO	14	40
FIORESE	ARMANDO	11	38
GUSMEROLI	GIULIANO	12	38
GUSMEROLI	EGIDIO	13	37
PIASINI	ENRICO	12	37
MAFFEZZINI	DONATO	11	36
BASSI	MASSIMO	12	35
FABANI	IVANO	11	35
SANSI	STEFANO	11	35
CERRI	GIUSEPPE	9	34
SPEZIALE	MARCO	13	34
FRANSCI	GIANNI	10	33
TACCHINI	GIOVANNI	10	31
CRESTA	SOCCORSO	8	30
SPEZIALE	PAOLO	10	29
VERNA	VINCENZO ROCCO	9	27
COLOMBO	PAOLO	6	25
SPEZIALE	PIERANDREA	7	22
CIAPPONI	MARCO	6	21
SCARAMELLA	DANIELE	5	18
CURTONI	FILIPPO	6	17
LUCHINA	GIULIANO	6	16
MAFFEZZINI	LUCIANO	6	16
PASSERINI	MARCO	6	16
BONGIO	SERGIO	5	15
TONELLI	MARCO	5	15
DE MEO	LUIGI	4	14

Cognome	Nome	N° Gare	Punti
POLETTI	ROBERTO	5	14
RAINERI	CLAUDIO	5	14
VOLPINI	DUILIO	4	14
CIULLO	MAURO	5	13
ARDUINI	PAOLO	3	12
FIORELLI	MATTEO	3	12
NAPPO	DAVIDE	3	12
ZAPPALA	ALEX	3	12
GUSMEROLI	STEFANO	3	11
LANFREDINI	FABIO	3	11
SALINETTI	MICHELE	5	11
TAGLIAFERRI	ENZO	4	11
TARCA	BRUNO	4	10
FEROLA	IVO	4	9
CURTONI	MATTIA	3	8
MONTI	SAVERIO	3	8
RADICI	MASSIMO	2	8
ROMAN FIGUEROA	NOLBERTO FABIAN	3	8
BONGIO	FABIO	2	7
CIAPPONI	ANGELO	2	7
FUMELLI	ROBERTO	2	7
PAPINI	CLAUDIO	3	7
DEL BARBA	STEFANO	4	6
FRANZI	MATTEO	2	6
MANENTI	MAURO	2	6
GIANONCELLI	ENRICO	2	5
BOTTA'	MATTEO	2	4
CAZZOLA	PAOLO	1	4
KLINER	FRANCESCO	1	4
MINONZIO	MAURO	1	4
POLI	GIOVANNI	1	4
TACCHINI	VITALE	2	4
TARCA	VALERIO	2	4
VANINI	PLIN IO	2	4
ALOI	ALESSANDRO	1	3
BONGIO	MARCO	1	3
BONGIO	MASSIMO	1	3
BONGIO	LUCA	1	3
BONGIO	VALTER	1	3
BUZZETTI	LUCA	1	3
CORNAGGIA	ENRICO	1	3
GUSMEROLI	MIRCO	1	3
SCOTTI	FRANCO	1	3
BERTOLINI	LIVIO	1	1
SENIS	LUCIO	1	1

CALENDARIO GARE 2011
A cura di Giovanni Ruffoni

CAMPESTRE

DATA	LUOGO	CATEGORIE	INFORMAZIONI	
MER 08.12.2010	**ARDENNO**	**tutte**	**1^ campestre provinciale del CSI**	**3**
DOM 12.12.2010	**Comitato Mantova**	**tutte**	**1^ prova regionale CSI campestre**	**4**
DOM 19.12.2010	LIERNA	tutte	CSI DI LECCO	1
DOM 06.01.2011	**SAN GIORGIO SU LEGNANO**	**tutte**	**CAMPACCIO 1^ prova regionale giovanile**	**1\4**
DOM 16.01.2011	**PADERNO DU-GNANO**	**master**	**C.R.INDIVIDUALI e 1^ prova master**	**4**
DOM 16.01.2011	**ARCISATE**	**ASSOLUTI**	**C.R.INDIVIDUALI 1^ PROVA REGIONALE ASSOLUTI**	**4**
DOM 16.01.2011	**MALNATE**	**E\R\C M\F**	**2^ prova regionale giovanili**	**4**
DOM 16.01.2011	**Como**	**tutte**	**2^ prova regionale CSI campe-stre**	**4**
DOM 30.01.2011	**CITTIGLIO VA**	**master**	**2^ prova master**	**4**
DOM 30.01.2011	**CHIAVENNA**	**tutte**	**Camp. Reg. CDS giovani e 3^ prova giovanile 1^ prova provinciale**	**3\4**
DOM 30.01.2011	**VARESE**	**assoluti**	**Campionato italiano individuale di corsa campestre**	**5**
DOM 06.02.2011	**CAMP0VICO**	**tutte**	**3^ prova master- TROFEO DELLE PROVINCIE MASTER, 2^ prov. Fidal, 2^ provinciale CSI**	**5**
DOM 06.02.2011	SAN VITTORE O-LONA	master	5 MULINI	0
DOM 13.02.2011	**GAVARDO**	**assoluti**	**Camp. Reg. di società 2^ PROVA REGIONALE ASSOLUTI**	**4**
DOM. 13.02.2011	**CREMONA**	**tutte**	**2^ prova regionale CSI campestre**	**4**
DON 20.02.2011	**VILLA D'OGNA**	**E\R\C M\F**	**4^ prova regionale giovanili**	**4**
DOM 27.02.2011	**SAN GIORGIO SU LEGNANO**	**A\J\P\S**	**Campionati Italiani di società**	**5**
DOM 13.03.2011	**CORTENOVA**	**E\R\C M\F**	**Meeting per rappresentative provinciali**	**4**
DOM 27.03.2011	**UGENTO (LECCE)**	**MASTER**	**CAMPIONATO ITALIANO INDI-VIDUALE E SOCIETA'**	**5**

Gare regionali consultare sito regionale www.fidal-lombardia.it
Aggiornato al 22.11.2010

STRADA

DATA	LUOGO	CATEGORIE	INFORMAZIONI	
DOM 02 .01.2011	Annone Brianza LC	J\P\S\MAS M\F	2^ maratonina di Annone	4
GIO 06.01.2011	Treviolo BG	J\P\S\MAS M\F	7^ maratonina sul Brembo \Treviolo	4
DOM 13.02.2011	Lecco	J\P\S\MAS M\F	4^ maratonina Città di Lecco	4
DOM 20.02.2011	Vittuone MI	J\P\S\MAS M\F	7^ mezza maratona del Castello	4
DOM 27.02.2011	Trevilgio BG	J\P\S\MAS M\F	10^ maratonina città di Treviglio	4
DOM 06.03.2011	Cellatica BS	J\P\S\MAS M\F	5^ maratonina DI Cellatica Fran-ciacorta + 6,5 miglia	4
DOM 13.03.2011	Brescia	J\P\S\MAS M\F	10km, maratonina e maratona	1\4\6
DOM 13.03.2011	MILANO Arena	J\P\S\MAS M\F	23° Trofeo Parco Sempione km 10	1
DOM 20.03.2011	Vigevano PV	J\P\S\MAS M\F	5^ SCARPA D'ORO	1\4
DOM 27.03.2011	MILANO	J\P\S\MAS M\F	40^ STRAMILANO	4
DOM 03.04.2011	Seregno MI	J\P\S\MAS M\F	100 km e Maratona	6
DOM 10.04.2011	**Sede da definire**	**tutte**	**2^ prove regionale CSI**	**4**
SAB 16.04.2011	**MORBEGNO**	**TUTTE**	**22° T. MORBEGNESE**	**4**
DOM 17.04.2011	**San Benedetto del Tronto**	**J\P\S\MAS M\F**	**Campionati italiani di marato-nina MASTER**	**4\6**
LUN 25.04.2011	REGOLEDO	TUTTE	*STAFFETTA A DUE SU STRADA*	1
SAB 30.04.2011	TALAMONA	tutti	Gara su strada in notturna	1 o 3
DOM 18.11.2011	**COMO**	**tutte**	**3^ prove regionale CSI**	**4**

INDOOR

DATA	LUOGO	CATEGORIE	INFORMAZIONI	
12-13 FEB 2011	**ANCONA**	**A\J\P**	**Campionati italiani INDOOR su pista**	**5**
19.20 FEB 2011	**ANCONA**	**assoluti**	**Campionati italiani INDOOR su pista**	**5**
04-06 MAR 2011	**ANCONA**	**master**	**Campionati italiani INDOOR su pista**	**5**

PUNTEGGI GARE 2011
A cura del Consiglio Direttivo CSI Morbegno

Si deliberano i punteggi da dare alle gare a seconda dell'importanza deliberata il 15.10.2010 dal consiglio del **G.S. CSI MORBEGNO** specificando che l'anno agonistico va dal 01 novembre 2010 al 31 ottobre 2011:

- gare di campionato provinciale CSI o FIDAL **3 punti**
- gare di campionati regionali CSI o FIDAL **4 punti**
- gare di campionato italiano CSI o FIDAL **5 punti**
- maratone FIDAL o estere equiparate **6 punti + 2** di bonus se campionato italiano
- mezze maratone FIDAL o estere equiparate **4 punti + 2** di bonus se campionato italiano
- alle gare estere di interesse societario **4 punti**
- alle gare organizzate dalla società **1** punto in più a quelli dovuti con un minimo di **4 punti**
- per tute le altre gare ufficiali in calendario ma non nel programma societario **1** punto
- nessun punto per gare non segnalate in società entro il giovedì prima della gara stessa, per le camminate e gare all'estero non nel programma societario.
- Il presente sistema di punteggio potrà essere integrato o modificato ad annata in corso previa delibera del consiglio di società, che sarà immediatamente comunicata ai soci.
- Quanto sopra esposto se non necessità di modifiche verrà tacitamente rinnovato di anno in anno.
- Chi correrà senza la maglietta ed i pantaloncini societari oltre a pagare la sanzione inflitta dai giudici FIDAL di euro 100,00, non avrà nessun punto relativo alla gara.
- chi presenzierà alle cerimonie di premiazioni senza almeno un indumento societario (possibilmente tuta o polo), non avrà nessun punto relativo alla gara.
- sui calendari societari nell'ultima colonna verrà indicato in punteggio che verrà acquisito partecipando alla gara prescelta.
- Chi volesse per un maggior controllo entro il 31 ottobre 2011 di ogni anno può mandare alla e-mail infogscsimorbegno.org l'elenco delle gare fatte.

Per conseguire il premio attività:
le categorie ESODRIDENTI, RAGAZZI, CADETTE, M\F dovranno ottenere almeno **50 punti.** Le categorie ALLIEVE, JUNIOR, PROMESSE, SENIOR, MASTER FEMMINILI e ALLIEVI dovranno ottenere almeno **60 punti;**
le categorie JUNIOR,PROMESSE, SENIOR, MASTER MASCHILI dovranno ottenere almeno **70 punti.**

33° MINIVANONI
Di Paolo Crimella

Come di consueto nell'ultima settimana di ottobre (quest'anno la penultima) si è svolto il trofeo "E.Vanoni" che quest'anno compie il suo 53° compleanno.
Svariati atleti si sono sfidati sul campo di gara, non solo adulti, ma anche bambini e ragazzi che, accomunati dalla passione per l'atletica e la corsa in montagna, hanno corso sul difficile tracciato orobico.
Ormai sono 33 anni che si svolge il trofeo Monsignor Edoardo Danieli, arciprete di Morbegno fino al 1963 e cappellano degli alpini nella grande guerra, volgarmente chiamato "minivanoni". Quest'anno il trofeo Mons. Danieli l' ha vinto il G.S. C.S.I. Morbegno con ben 994 punti, battendo il G.P. Valchiavenna, vincitore della scorsa della edizione.
Qui sotto sono riportati i piazzamenti dei nostri atleti.
Nelle esordienti femminili: al 19° posto Ciarrocchi Anna e 31° Bianchini Giulia.Negli esordienti maschili: medaglia di legno (4° posto) per Tarchini Simone, 19° Speziale Matteo, segue al 21° posto Ciapponi Leonardo, al 36° posto Angelini Sebastiano, 45° Gadola Alessandro, 53° Orlando Jacopo, segue al 54° posto Sigot Ivan, 57° Colli Alberto seguito da Uselli Alessio che si posiziona 58°. Nella categoria ragazze: 4° posto per Seidita Beatrice, al 5° posto Bulanti Stefania, 7° Abate Ilaria, al9° posto Abate Anna seguita al 27° posto da Tarchini Valentina. Nella categoria ragazzi: medaglia di legno per Baldazzi Leonardo, 6° Cresta Gabriele, 8° Rossi Diego seguito al 9° posto da Martinelli Stefano, 13° Acquistapace Diego, al 22° posto Crimella Paolo, 25° Bianchini Luca, 26° Motta Simone, 34° Gusmeroli Domenico, al 37° posto Bulanti Michele, il 41° posto se lo è aggiudicato Crimella Mattia, segue al 42° posto Vitalia Domenico, 47° Soffietti Andrea, 49° Capitani Gianmarco e al 58° posto Rocca Luca. Nella categoria cadette: 4° posto per Duca Valentina, seguita da Ruffoni Fulvia al 19° posto e Ruffoni Alessia al 21° posto. Nella categoria cadetti: medaglia di bronzo per Speziale Davide, segue al 6° posto Abate Stefano, al 20° posto Camero matteo, 28° Folini Andrea e 32° posto per Barlascini Lorenzo.
Nella categoria allievi: 4° posto Bulanti Fabio, segue al 6° posto Cerri Matteo e al 10° posto Folini Marco.
Un grazie a tutti i 42 "diavoli rossi" che con il loro impegno hanno portato alla vittoria il C.S.I. Morbegno!

27° VANONI FEMMINILE
Di Cristina Speziale

Il Trofeo Vanoni quest'anno ha parlato straniero in tutte le classifiche: in quella maschile, sia individuale sia a squadre, ed in quella femminile. Ciò dimostra l'alto livello che la nostra manifestazione ha raggiunto. Combattuta ed emozionante la gara femminile, soprattutto nella parte in salita, dove la polacca Mariola Sojda, la britannica Philippa Jackson e la camuna Cristina Scolari hanno lungamente battagliato. In discesa Sojda è riuscita a staccare le avversarie e nonostante una caduta ha tagliato per prima il traguardo con il buon tempo, se si considera il fondo scivoloso, di 23'13". Per la Polonia la seconda vittoria dopo quella di Agnieszka Stafa nel 2002. Una vittoria meritata per Mariola, già due volte terza con il cognome da nubile Konowalska ed una bella soddisfazione per l'amico Puchaz che ogni anno porta al Vanoni validissimi atleti. Per le restanti posizioni del podio, la Jackson e la Scolari sono arrivate ad un solo secondo di distacco, mentre attardata dalla terza di 5" è la brava Alice Gaggi, autrice di una discesa a mille (suo il miglior intertempo con 9'21"), che purtroppo neanche quest'anno, complice la condizione non ottimale, riesce a salire sul podio. La classifica continua con Angela Serena (Freezone), Ilaria Bianchi (Atletica Vallecamonica), la scozzese Catriona Buchanan, le gallesi Anna Bartlet e Jackie Lee e la nostra Maura Trotti. Complessivamente 51 le donne in gara, numeri di assoluto rilievo per una gara che nulla ha da invidiare ormai a quella maschile.
Per quanto riguarda il criterium internazionale under 23, da citare le vittorie dei due scozzesi Catriona Buchanan e Robbie Simpson.
Ecco i piazzamenti di tutte le atlete del CSI Morbegno:
10° Trotti Maura, 24:33
17° Zugnoni Cinzia, 26:08
26° Asparini Sara, 28:10
36° Schiantarelli Sara, 31:20
37° Peyronel Marina, 31:29
46° Magoni Carlotta, 35:09
47° Ciullo Serena, 35:27
Sul sito www.gscsimorbegno.org tutte le classifiche, comprese quelle degli intertempi salita e discesa.

53° VANONI
Di Matteo Camero

Come ogni anno, quest' anno per la 53esima volta, si è disputato nella bellissima e affascinante città di Morbegno l' edizione numero 53 del Trofeo Vanoni. Una gara che ha un certo rilievo (visto che partecipano ottimi atleti di livello anche mondiale) e una certa importanza soprattutto per noi del GS CSI Morbegno, squadra organizzatrice. Così, domenica 24 ottobre 2010 si sono ritrovati tutti gli atleti dalla categoria Junior a quella Master alla partenza del trofeo alle ore due. I pronostici davano per vincitrice la squadra francese capitanata da Rancon Julien, anche per il fatto che mancava una delle squadre che ha vinto molte edizioni di questa manifestazione: la GS Forestale. Sin dall' inizio della corsa, come era prevedibile, la squadra francese chiude per prima la frazione iniziale grazie al loro capitano Rancon Julien che, nonostante il tempo non eccellente che rendeva più scivoloso il terreno e quindi anche più difficile la gara, è riuscito a firmare un ottimo tempo: 29' e 12", solo 27" sopra al record di Marco De Gasperi stabilito nell' edizione 2006. Gli altri due compagni di squadra francese riescono a tenere ed anche incrementare il vantaggio che Rancon aveva guadagnato e così vincono meritatamente questa edizione col tempo di squadra finale di 1.30.30 (dopo aver avuto negli anni passati sempre buoni posti ma mai nella zona più alta della classifica). Per il secondo gradino del podio riescono a spuntarla la squadra ATLETICA VALLE BERGAMASCHE composta da Regazzoni Andrea, Lanfranchi Mauro e Zanaboni Massimiliano (vincitrice dell' edizione precedente) col tempo finale di 1.32.34; invece la medaglia di bronzo viene portata a casa dagli atleti della RECASTELLO RADICI GROUP(Bosio Danilo, Costa Eris e Ruga Fabio) col tempo conclusivo di 1.33.58. Ecco qui di seguito gli atri atleti che si sono classificati nei primi dieci posti: 4° posto POLONIA, 5° posto GRAN BRETAGNA, 6° posto REPUBBLICA CECA, 7°posto ATL. VALLECAMONICA, 8° ASD FALCHI LECCO, 9° posto la squadra di casa che ha ottenuto un ottimo risultato grazie a Giovanni Tacchini, Stefano Sansi e Marco Leoni (tempo:1.38.39) battendo gli avversari del G.S. VALGEROLA arrivati decimi…e via a via tutti gli altri. Adesso lascio invece un piccolo riquadro per tutte le staffette e gli atleti del G.S. CSI MORBEGNO che hanno partecipato e reso più avvincente questa manifestazione sportiva:

20° posto	Squadra	B	(Curtoni Filippo, Curtoni Mattia e Francesco Peyronel)	1.44.13
27° posto	Squadra	C	(Gusmeroli Egidio, Monti Saverio e Bongio Sergio)	1.45.27
34° posto	Squadra	D	(Ruffoni Amos, Ruffoni Giampaolo e Senis Lucio)	1.50.53
35° posto	Squadra	E	(Bottà Matteo, Perlini Corrado e Passerini Marco)	1.51.09
60° posto	Squadra	H	(Bassi Massimo, Barlascini Mario e Cerri Giuseppe)	1.59.14
70° posto	Squadra	F	(Poletti Roberto, Franzi Matteo e Buzzetti Luca)	2.01.19
71° posto	Squadra	G	(Manenti Mauro, Del Barba Stefano e Fabani Ivano)	2.01.22
73° posto	Squadra	Q	(Vanini Plinio, Angelini Sergio e Lombella Danilo)	2.02.11
76° posto	Squadra	Z	(Leoni Carlo, Nava Massimo e Ruffoni Giovanni)	2.02.54
77° posto	Squadra	N	(Tarchini Enrico, Tagliaferri Enzo e Maffezzini Donato)	2.04.15
86° posto	Squadra	I	(Tarca Bruno, Gusmeroli Mirko e Tarca Valerio)	2.07.22
87°posto	Squadra	O	(Speziale Marco, Speziale Paolo e Speziale Pierandrea)	2.07.31
98° posto	Squadra	S	(Bongio Massimo, Ciullo Mauro e Luchina Giuliano)	2.11.53
101° posto	Squadra	T	(Fiorese Armando, Maffezzini Luciano e Mazzoni Marco)	2.12.41
103° posto	Squadra	L	(Bongio Luca, Bongio Marco e Bongio Walter)	2.13.11
108° posto	Squadra	U	(Lepera Giuseppe, Tedoldi Arturo e Tondini Pierluigi)	2.16.25
110° posto	Squadra	M	(Papini Claudio, Tacchini Vitale e Gusmeroli Stefano)	2.16.52
114° posto	Squadra	O	(Scotti Franco, Gusmeroli Giuliano e Faggi Giulio)	2.22.50
118° posto	Squadra	V	(Di Blasi Manfred, Pellegatta Franco e Verna Vincenzo)	2.31.01

Per una visione più completa di tutto, visitare eventualmente il sito del GS CSI MORBEGNO. Infine volevo ringraziare tutti quelli che hanno corso, quelli che hanno aiutato e lavorato per questo Trofeo Vanoni e anche il pubblico che,sempre numeroso, ha incitato i corridori.

ATTACCAMENTO ALLA MAGLIA O AI PANTALONCINI? Di Giampaolo Ruffoni

Scrivo questo articolo perché ultimamente mi è capitato di riflettere sulla spinosa questione dell'abbigliamento societario e mi piacerebbe condividere con altri le mie riflessioni.
Vorrei partire con una premessa: corro perché per me correre è un piacere; continuo a correre nel CSI perché è bello percepire quel "fare gruppo" che non è sempre facile trovare in altre società e perché vedo nel CSI anche un modello positivo di educazione allo sport e, indirettamente, alla vita.
Di fronte alle molte discussioni su cosa sia lecito indossare o non indossare durante una gara mi sono posto molti interrogativi perché questa attenzione per il dettaglio sul vestiario mi toglie un po' del piacere che ho nel correre e nel gareggiare. Ogni tanto mi chiedo quale sia il fine di queste discussioni: il titolo dell'articolo è volutamente provocatorio, non per offendere, ma per far riflettere. Credo che il "fare gruppo" lo si percepisca, prima che dal modo in cui **vestiamo**, dal modo con cui ci **relazioniamo**. Paradossalmente potremmo indossare tutti il completino societario ed essere meno uniti perché l'UNIFORME diverrebbe una DIVISA che lascerebbe molti scontenti, sarebbe il risultato di "minacciate" sanzioni e genererebbe battibecchi, dispute e divisioni (come di fatto avviene), fino ad arrivare all'aut-aut "o ti va bene così o vai a correre da un'altra parte!". Credo che questo modo di fare sia poco educativo, soprattutto nei confronti di quei giovani atleti che ci osservano sui campi gare; molto più diseducativo del fatto di non indossare tutti gli stessi pantaloncini.
Vorrei anche sottolineare, per i meno informati, che in gara, da regolamento FIDAL, esiste solo l'obbligo di indossare la canottiera o maglia societaria. Se la società vuole estendere tale obbligo anche ad altri capi di abbigliamento, allora perché solo ai pantaloncini? E le calze, le fascette, le scarpe, i fuseaux, i cappellini e i berretti…? A volerci uniformare potremmo raggiungere un grado davvero "ossessivo"!
Magari prima di arroccarci ciascuno sulle proprie posizioni, creando delle fazioni pro- e contro- pantaloncini ci si potrebbe trovare e discutere, aprendo certe questioni particolarmente delicate anche a chi non è in consiglio, lanciando un sondaggio, cercando di capire le esigenze delle persone. Personalmente non ho nulla in contrario all'indossare anche i pantaloncini societari in gara, però capisco chi può argomentare che non siano comodi o che provochino un qualche fastidio. In occasione della mia prima società perché avevo notato un leggero sfregamento nell'interno coscia che, se in una gara di 6-7 Km è sopportabilissimo, sui 42 Km della maratona avrebbe potuto avere conseguenze poco piacevoli.
La mia riflessione conclusiva è una proposta: lasciamo libero ciascuno di correre con i pantaloncini che vuole, magari chiediamo agli atleti che indossino quanto meno dei capi di colore rosso (se proprio ci teniamo all'impatto visivo), ma non facciamone una dramma se un atleta corresse con dei pantaloncini diversi.
Volendo ci sarebbero altre argomentazioni e contro-argomentazioni ma vi lascio con una serie di domande, quelle da cui sono partito, a cui ciascun atleta, grande o piccolo, dovrebbe rispondere:
"Perché corro?", "Perché corro nel CSI?"
Tutto il resto viene di conseguenza.

RISPOSTA DEL CONSIGLIO
A cura del Consiglio Direttivo CSI Morbegno

Come Consiglio ci sembra opportuno raccogliere l'invito alla riflessione lanciato da Giampaolo, non tanto per riflettere ma per pubblicare il senso che sta dietro ad una smisurata serie di riflessioni che all'interno delle nostre riunioni sono state fatte negli ultimi anni su questo ma anche su altri argomenti.
Vorremmo partire anche noi da una premessa, che a nostro avviso, viene prima del "perché corro" e del "perché corro nel CSI" ovvero: "perché voglio fare parte di una Associazione?". Questo a nostro modesto avviso è il reale punto di partenza su cui riflettere a cui consegue naturalmente una seconda domanda: "cosa significa far parte di una Associazione?".
Per inquadrare meglio i termini della questione avvaliamoci del dizionario che alla voce Associazione riporta: "unione organizzata di più persone che operano per un fine comune, non di lucro: associazione artistica, sportiva, di beneficenza; diritto, libertà di associazione ..." (dizionario Garzanti versione on-line). Per completezza citiamo anche un'altra definizione: Società: "l'insieme di tutti gli esseri umani, in quanto uniti da vincoli naturali e da interessi generali comuni: la società umana, civile... "(dizionario Garzanti versione on-line). Come pensiamo sia chiaro la prima definizione discende dalla seconda ed entrambe individuano come punto focale il bene comune, ma nel caso di Associazione si introduce un termine non trascurabile "organizzata" cosa che, in genere, implica la condivisione di regole e principi.
Fatta questa premessa condividiamo pienamente il fatto che un'Associazione debba porsi il compito di educare, specie i giovani ma non solo, alla vita attraverso il proprio esempio, nel nostro caso tramite lo sport, tutto ciò però non avviene per magia ma grazie all'impegno costante di ogni componente del gruppo che antepone il bene comune al proprio interesse personale. Se si considerano le questioni sotto questa luce è evidente come le regole non vadano interpretate come strumenti coercitivi tesi a sminuire le attitudini personali ma come indicazioni utili a far crescere e migliorare la convivenza delle svariate inclinazioni proprie dei componenti della Associazione. Se l'uomo fosse perfetto di certo non servirebbero regole, ma la storia ci insegna che l'umanità è ben lontana da questa condizione imprigionata nell'individualismo e allo stesso tempo alla continua ricerca dell'unione quale fattore fondamentale per la sopravvivenza civile.
Tornando al motivo della discussione, la divisa, è opportuno dire che il Consiglio, dopo varie riflessioni che risalgono almeno a 4-5 anni or sono, ha deciso che fosse opportuno riprendere il concetto di divisa sociale come composta dal completino (canottiera e calzoncini) di gara in luogo della sola canottiera. Questo non certo per un moto di narcisismo ma per una serie di considerazioni prima tra tutte che in gara ci si presenta con un completino non solo in canottiera, tant'è che agli atleti all'atto dell'adesione viene fornito, gratuitamente, il completino. Qualcuno potrà obiettare che si corre anche con le scarpe perché allora non imporre anche quelle? Diciamo che di gente che ha corso scalza a gare ufficiali (peraltro con degli ottimi risultati vedi Abebe Bikila) se ne è vista mentre di gente che corresse in mutande non ce ne risulta. Il paragone è si ironico ma porta con se un concetto importante che se vogliamo far vedere di esser un gruppo il modo migliore è quello di renderci visibili come tali,

senza esagerare questo è pacifico, perché riteniamo che se non siamo in grado di mostrarci uniti nell'aspetto difficilmente potremo essere credibili nella sostanza.
Crediamo che si possa concordare che il set minimo per fare atletica possa considerarsi una canottiera e un paio di calzoncini, perché solo la canottiera? Cosa hanno i calzoncini societari di tanto particolare rispetto a quelli commerciali? E qui si entra nel discorso tecnico perché chi ritiene un'imposizione l'uso dei calzoncini societari ha avanzato problematiche di tipo fisico (sfregamenti, arrossamenti, ecc). Anche qui va detto che chiunque abbia portato a conoscenza il Consiglio di problematiche di questo tipo possa testimoniare che le sue parole non sono state ignorate. I fatti lo dimostrano: i vari fuseaux, "ciclisti", completini leggeri sono stati inseriti nell'abbigliamento societario proprio per venire incontro a queste esigenze.
In merito a ciò, ci preme fare una precisazione circa l'opportunità dichiarata di "aprire certe questioni particolarmente delicate anche a chi non è in consiglio". Il Consiglio non è un'entità aliena la cui dislocazione è nota solo a dei ricercatori confinati nel deserto del Nevada. Il Consiglio non è un insieme di loschi figuri che si riunisce in modo carbonaro per decidere i destini del CSI in modo autarchico. Il Consiglio è solo un insieme di persone che cercano di mettere la loro disponibilità a servizio dell'Associazione e per fare questo ha bisogno di capire le esigenze delle persone. Per comunicare con il Consiglio o meglio con le persone che ne fanno parte non è necessario mandare raccomandate e nemmeno presentarsi in sede al martedì, le persone del consiglio vivono tutti i momento dell'Associazione, ci sono sui campi gara, durante le nostre gare, durante i momenti di svago o ancor più semplicemente li potete incontrare per strada in un momento qualsiasi. Per comunicare ogni momento è buono, sono i silenzi che innescano i sospetti e che portano a contrapposizioni, il confronto e la condivisione al contrario possono eventualmente appianare i problemi.
Riguardo alla riflessione conclusiva ci permettiamo di dissentire con forza. Proprio il richiamo iniziale al valore educativo che deve avere un'Associazione ce lo impone. Lasciare libero ciascuno di fare ciò che vuole non è proporre un modello educativo, lo sarebbe solo nella misura in cui tutti fossero consapevoli che la propria libertà finisce dove inizia quella altrui. Come detto in precedenza bisognerebbe interrogarsi sul perché si vuol fare parte di una Associazione e sulle conseguenze di una tale scelta. Troppo spesso nella nostra società le persone hanno una memoria robusta circa i propri diritti e a dir poco fallace rispetto ai doveri. Educare vuol dire far comprendere che i doveri non sono altro che i diritti visti da un diverso punto di vista, quello del prossimo. Se non siamo in grado di far capire, soprattutto ai nostri ragazzi, l'importanza di un gesto di per se banale come quello di essere vestiti allo stesso modo come possiamo pensare di far loro comprendere concetti più delicati. In quest'ottica siamo tutti chiamati ad una riflessione, anziché puntare l'indice verso chi, magari in modo veemente perché crede con forza nel valore delle regole, ci richiama ai nostri doveri dovremmo far si che il comportamento unitario funga esso stesso da richiamo per chi vuole fare "la voce fuori dal coro" e qual'ora ciò non bastasse impegnarci in prima persona, senza delegare a "chi ne ha l'autorità", a trasmettere i valori che stanno dietro alle scelte comunitarie. Se l'invito è non fare un dramma se un atleta corre con dei pantaloncini diversi noi rilanciamo dicendo non facciamo un dramma ad usare i calzoncini societari.

FOTO DEL TRIMESTRE
A cura di Mauro Rossini

Julien Rancon, vincitore 53° Trofeo Vanoni (29'12").
Solo chi vola può vincere il Vanoni…

Foto di Dario Gusmeroli

CRONACA ROSA
A cura della Redazione

Raggianti e sorridenti nel più bel giorno della loro vita!

Alice Gaggi e Giovanni Tacchini si sono sposati il 25 settembre 2010. Ne hanno già parlato così tanto i giornali che per la redazione di Ali ai piedi è un po' difficile trovare altre parole.
Restiamo sul classico: felicitazioni vivissime ai novelli sposi.

BARZELLETTONE
A cura di Mauro Rossini

I nani di Biancaneve non erano 7, ma avevano altri fratelli:
nano veneziano = gondolo
nano calzolaio = sandalo
nano asiatico = mongolo
nano malato = embolo
nano in fin di vita = rantolo
nano cuoco = mestolo
nano lanaio = gomitolo
nano bambino = pargolo
nano sempre raffreddato = moccolo
nano orologiaio = pendolo
nano orafo = ciondolo
nano verduriere = broccolo
nano barocco = fronzolo
nano tenerone = coccolo
nano con alito fresco = mentolo
nano olandese = zoccolo
nano conservatore = barattolo
nano sempre confuso = brancolo

* Il bambino chiede al padre: "Dimmi, papa', che cos'e' un gioco 'infrangibile'? Ed il genitore, pronto: "E' un gioco che ricevi per Natale e che al primo dell'anno funziona ancora".
* Se quest'anno nessuno ha intenzione di mandarmi dei regali per Natale, non vi preoccupate. Ditemi solo dove abitate e io verro' a prenderli da solo.
* Colmo per Babbo Natale N.1: essere arrestato perché preso con le mani nel sacco.
* Quesito: Ma la moglie di Babbo Natale si chiama Mery Christmas?
* A quale velocità va il cammello dei re magi? A tutta mirra!
* Ho un amico che a Natale si nasconde sempre. Ma quest'anno ho scoperto dove. Si nasconde... sotto le feste!
* Quindici milioni per strada durante le feste di Natale. Ed io non ci ho trovato neanche un euro!
* Pensate ai regali dei Re Magi. L'oro va bene, ma l'incenso e la mirra? E' stato il primo esempio di quello che succede a Natale quando si aspetta l'ultimo minuto per fare un acquisto.
* Poesia di Natale. Il piccolo Gesù si alzò dalla mangiatoia e, vedendo tutte quelle pecore, disse: "Tanto non dormo". (Flavio Oreglio)

PROSSIMI APPUNTAMENTI
A cura della Redazione

FIACCOLATA AVIS
29 dicembre 2010

PARTENZA DA VIA ARCOLASCO
(PRESEPE DI GANDA)
RITROVO: ore 20:00
PARTENZA: ore 20:15
Siamo tutti invitati a partecipare con la tuta sociale. Al termine, presso la Chiesa di S. Giuseppe, vin brulè e panettone per tutti.

6 FEBBRAIO 2011
CROSS DELLA BOSCA

(FRAZ. CAMPOVICO)
3° PROVA CDS REGIONALE MASTER
TROFEO DELLE PROVINCE PER RAPPRESENTATIVE MASTER
CAMPIONATO PROVINCIALE DI CROSS
RITROVO: 9:00
INIZIO GARE: 10:00

AUGURI
A cura della Redazione

"Il Natale riempia i vostri cuori della gioia che solo Cristo può dare"

Giovanni Paolo II

A tutto gli atleti, i dirigenti e gli amici del G.S. CSI Morbegno i più sinceri e calorosi auguri di un Buon Santo Natale e di un 2011 ricco di soddisfazioni e successi.

Visitate il nostro sito internet
www.gscsimorbegno.org
ricco di classifiche, foto e tante notizie!

In redazione

Sara Asparini, Matteo Camero, Paolo Crimella, Francesco Peyronel, Mauro Rossini, Nicola Ruffoni, Gianpaolo Ruffoni, Giovanni Ruffoni, Cristina Speziale, Davide Speziale.

Foto: Joseph Camero, Sergio Rocca, Dario Gusmeroli, Giovanni Ruffoni, Ivan Fabani.

Vuoi scrivere su Ali ai piedi?

Invia il tuo articolo a info@gscsimorbegno.org